

## Parrocchia Santa Bernadette

### La vita della comunità

26 aprile - 3 maggio 2026

#### **Il pastore e le sue pecore**

Ci sono contesti tristi in cui abbiamo l'impressione di essere poco più di un numero o di un potenziale cliente; siamo, insomma, un affare per altri, più che persone con i propri bisogni e la propria dignità. Varchiamo porte dove incontriamo ladri e briganti con i guanti di velluto, pieni di gentilezze e attenzioni decisamente interessate. Sì, perché tanti sono i campi che non ci appartengono, in cui ci sentiamo fragili e insicuri, come pecore che hanno bisogno di una guida, di un pastore: qualcuno che si prenda cura di noi. È consolante questa metafora di Gesù, che affettuosamente chiama le sue pecore per nome, perché ognuna è speciale e importante per lui. Le conduce fuori dal recinto, affinché siano libere di nutrirsi abbondantemente. La sua voce le guida, perché sanno che di lui si possono fidare. Semplicemente, ci tiene. È disposto persino a morire per loro, perché vuole la loro vita e che «l'abbiano in abbondanza». Noi siamo il suo gregge, ma in qualsiasi momento possiamo scegliere di non farne più parte, di seguire altri custodi, o semplicemente ci capita di smarrirci tra i pascoli del mondo. Sappiamo con quanta dedizione il buon pastore è disposto a venirci a cercare, ma pure con quanto rispetto egli accetta le nostre decisioni. Per questo la maniglia della «porta» di Gesù è soltanto dalla nostra parte. Tocca a noi aprirla.

#### **Sabato 25 – San Marco evangelista**

ore 7,15 santa messa (*cappella della riconciliazione*)  
ore 9,00 santa messa

ore 11,00 60° matrimonio Fagnani  
Franco e Giuseppina  
ore 12,00 battesimo Pomponi Lorenzo e Giulia  
ore 17,00 santa messa prefestiva  
e 50° matrimonio Magarini Pietro e Bruna

#### **Domenica 26 - quarta di Pasqua**

*Ritiro Rinnovamento nello Spirito*

ore 8,30 santa messa

**ore 10,00 santa messa di prima Comunione**

**ore 11,15 santa messa di prima Comunione**

Per una più fruttuosa partecipazione alle messe di prima Comunione chiediamo cortesemente alla comunità di partecipare alla santa messa non in chiesa ma nella palestra dell'Oratorio che saranno celebrate alle ore 10,00, 11,00 e 12,00

ore 18,30 vesperi - ore 19,00 santa messa

#### **Lunedì 27**

ore 7,15 santa messa (*cappella della riconciliazione*)  
ore 9,00 santa messa  
ore 10,00 "stanza insieme per"  
ore 10,00 segreteria quartieri solidali  
ore 17,00 centro di ascolto caritas  
ore 17,00 catechismo confessione e comunione  
ore 17,30 preghiera Rinnovamento nello Spirito  
ore 18,00 santa messa - ore 18,30 lectio divina

#### **Martedì 28 – S. Luigi Maria de Montfort**

ore 7,15 santa messa (*cappella della riconciliazione*)  
ore 9,00 santa messa  
ore 17,00 cat. cuccioli, confessione e comunione  
ore 18,00 santa messa  
ore 18,45 catechismo cresima

#### **Mercoledì 29 – Santa Caterina da Siena**

ore 7,15 santa messa (*cappella della riconciliazione*)  
ore 9,00 santa messa  
ore 10,00 "stanza insieme per"

ore 16,30 servizio assistenza fiscale-legale (CAF)  
ore 17,30 Gruppo LUCE - ore 18,00 s. messa  
ore 18,45 catechismo cresima e cresimandi

#### **Giovedì 30 - S. Pio V**

ore 7,15 santa messa (*cappella della riconciliazione*)  
ore 9,00 santa messa - ore 18,00 santa messa  
ore 18,30 catechismo ragazzi (*post-comunione*)

#### **Venerdì 1 maggio – S. Giuseppe lavoratore**

ore 7,15 santa messa (*cappella della riconciliazione*)  
ore 9,00 santa messa

**ore 10,00 santa messa di prima Comunione**

**ore 11,15 santa messa di prima Comunione**

ore 18,00 santa messa –  
ore 18,45 scuola di preghiera

#### **Sabato 2 - S. Atanasio - primo del mese**

*affidiamo a Maria le necessità della Chiesa*

ore 7,15 santa messa (*cappella della riconciliazione*)  
ore 9,00 santa messa

**ore 11,00 santa messa di prima Comunione**

ore 17,00 santa messa prefestiva  
ore 17,45 rosario meditato

#### **Domenica 3 - quinta di Pasqua**

ore 8,30 santa messa

**ore 10,00 santa messa di prima Comunione**

**ore 11,15 santa messa di prima Comunione**

Per una più fruttuosa partecipazione alle messe di prima Comunione chiediamo cortesemente alla comunità di partecipare alla santa messa non in chiesa ma nella palestra dell'Oratorio che saranno celebrate alle ore 10,00, 11,00 e 12,00

ore 18,30 vesperi - ore 19,00 santa messa

#### **Bernadette e l'Eucaristia**

Se la piccola Bernadette Soubirous non era, secondo gli storici, "una bambina particolarmente devota", era tut-

tavia profondamente segnata dal desiderio di ricevere Gesù. Mentre vive con la sua ex nutrice nel villaggio di Bartrès, dice: "Voglio tornare a Lourdes per andare a scuola e prepararmi per la prima comunione". Il 17 gennaio 1858, mancano solo pochi giorni alla prima apparizione, lascia Bartrès, sola e a piedi, spiegando: "Il signor curato vuole che faccia la prima comunione e se torno a Lourdes, la potrò fare". Così alcuni studiosi del Messaggio di Lourdes spiegano che la Vergine Maria, in qualche modo, è stata la catechista di Bernadette per prepararla alla prima comunione. Questo avvenimento è illustrato dal mosaico del coro della Basilica del Rosario dove è scritto: "A Gesù attraverso Maria". Dopo la prima comunione, il 3 giugno 1858, le chiedono: "Cosa ti ha resa più felice: la prima comunione o le apparizioni?" Bernadette risponde con la solita semplicità: "Queste sono due cose che vanno insieme ma non possono essere paragonate. Sono stata molto felice in entrambi i casi".

#### **Preghiera di Santa Bernadette**

"Cresci, Gesù, cresci in me, nel mio cuore, nel mio spirito, nella mia immaginazione, nei miei sensi, con la tua modestia, la tua purezza, la tua umiltà, il tuo zelo, il tuo amore. Cresci con la tua grazia, la tua luce, la tua pace. Cresci malgrado le mie resistenze, il mio orgoglio; cresci fino alla pienezza dell'uomo perfetto, cresci come a Nazaret davanti a Dio e agli uomini, per la gloria di tuo Padre. Amen."

#### **Il mese di maggio**

Maggio è tradizionalmente il mese dedicato alla Madonna. Dal Medio Evo a oggi, dalle statue incoronate di fiori al magistero dei Papi, l'origine e le forme di una devozione popolare molto sentita. **Il mese di maggio è il periodo dell'anno che più di ogni altro abbiniamo alla Madonna.** Un tempo in cui si moltiplicano i Rosari a casa e nei cortili, sono frequenti i pellegrinaggi ai santuari, si sente più forte il bisogno di preghiere speciali alla Vergine. In particolare la storia ci porta al Medio Evo, ai filosofi di Chartres nel 1100 e ancora di più al XIII secolo, quando **Alfonso X detto il saggio, re di Ca-**

**stiglia e Leon, in "Las Cantigas de Santa Maria" celebrava Maria come: «Rosa delle rose, fiore dei fiori, donna fra le donne, unica signora, luce dei santi e dei cieli via (...)**». Di lì a poco il beato domenicano Enrico Suso di Costanza mistico tedesco vissuto tra il 1295 e il 1366 nel Libretto dell'eterna sapienza si rivolgeva così alla Madonna: **«Sii benedetta tu aurora nascente, sopra tutte le creature, e benedetto sia il prato fiorito di rose rosse del tuo bei viso, ornato con il fiore rosso rubino dell'Eterna Sapienza»**. Ma il Medio Evo vede anche la nascita del Rosario, il cui richiamo ai fiori è evidente sin dal nome. Siccome alla amata si offrono ghirlande di rose, alla Madonna si regalano ghirlande di Ave Maria. Le prime pratiche devozionali, risalgono però al XVI secolo. In particolare **a Roma san Filippo Neri, insegnava ai suoi giovani a circondare di fiori l'immagine della Madre, a cantare le sue lodi, a offrire atti di mortificazione in suo onore.** Un altro balzo in avanti e siamo nel 1677, quando il noviziato di Fiesole, fondò una sorta di confraternita denominata "Comunella". Riferisce la cronaca dell'archivio di San Domenico che «essendo giunte le feste di maggio e sentendo noi il giorno avanti molti secolari che incominciava a cantar meggio e fare festa alle creature da loro amate, stabilimmo di volerlo cantare anche noi alla Santissima Vergine Maria...». Si cominciò con il Calendimaggio, cioè il primo giorno del mese, cui a breve si aggiunsero le domeniche e infine tutti gli altri giorni. Erano per lo più riti popolari semplici, nutriti di preghiera in cui si cantavano le litanie, e s'incoronavano di fiori le statue mariane. Parallelamente si moltiplicavano le pubblicazioni. **Alla natura, regina pagana della primavera, iniziava a contrapporsi, la regina del cielo. E come per un contagio virtuoso quella devozione cresceva in ogni angolo della penisola.**

#### **ABBI CURA DI ME**

*Sono nelle tue mani, Signore.*

*Puoi aver cura di me?  
Si accavallano i problemi,  
le bollette da pagare,  
le richieste di chi amo.  
Non scordarti di me.  
Si moltiplicano i miei dubbi,  
l'incertezza del domani,  
la paura davanti all'ignoto.  
Dimmi che non mi lascerai.  
Si allontana l'ottimismo,  
la fiducia nella gente,  
la luce in fondo al tunnel.  
Accendi tu la speranza.  
Non mi sento più all'altezza,  
la solitudine mi attanaglia,  
gli altri han scordato il mio nome.  
Tu l'hai disegnato  
sui palmi delle tue mani.  
Viene meno la salute, l'  
'energia di ogni giorno,  
la fantasia che mi ha salvato.  
Ma io sono tuo e tu,  
che sei risurrezione e vita,  
avrà sempre cura di me.*